

MEMORIA TECNICA

Napoli 27 novembre 2011

ALLEGATI:

1. *Dati AMMESSI Regione TOSCANA*
2. *Dati IDONEI Regione TOSCANA*
3. *Articolo "Il concorso per dirigenti Scolastici" di Salvo Intravaia - La Repubblica 5 settembre 2011*

OGGETTO: Concorso Dirigenti Scolastici – Test di Preselezione – 12 ottobre 2011

DISCRIMINAZIONE PER ETA'

IPOTESI DI LAVORO

Il format messo a punto dal FORMEZ per i test di preselezione risulterebbe inficiato, e quindi "illegittimo", per manifesta "discriminazione indiretta" in base all'età, ai sensi dell'art. 2 comma b del Dlgs. nr. 216 del 9 Luglio 2003, emanato in attuazione della Direttiva dell'Unione Europea 2000/78/CE per la "parità di trattamento in materia di occupazione". Si riporterà, infine, un riscontro oggettivo che lascia il legittimo sospetto che tale discriminazione possa essere stata addirittura preordinata, con il preciso scopo di agevolare i candidati più giovani (vedi Conclusioni, punto C, pag. 7)

ASSUNTO CHE

- 1) Il metodo dei quiz di preselezione, così come proposto dal Formez, è basato esclusivamente sulla stampa di decine di migliaia di copie di un volume, contenente 4.911 quiz, distribuito ai partecipanti. A questi ultimi è stato richiesto di ricavare, ad uno ad uno, i 100 quiz ai quali rispondere, riportandone poi l'esatta risposta su un altro foglio. Il tutto doveva essere portato a compimento in 100(cento) minuti.
 - a. Orbene, dobbiamo osservare che la consultazione del foglio che conteneva i codici di riferimento ai 100 quiz, estratti al MIUR la mattina del 12 ottobre, obbligava i candidati alla consultazione di un volume di circa 500 pagine, prodotto in carta riciclata di colore scuro, stampate in orizzontale e su doppia colonna per pagina, con carattere piccolo. Il quesito, così individuato doveva essere letto e valutato, scartando il "distrattore". Quindi la lettera (A,B,C o D), corrispondente alla risposta ritenuta esatta, doveva essere riportata sul foglio delle risposte. Il tutto doveva essere effettuato in un tempo stimato mediamente in circa 84 secondi per ciascuno dei 100 test.
 - b. Le difficoltà di movimentazione delle pagine del volume, prodotto in carta riciclata ruvida e malamente rifilato sui bordi esterni, e dei due fogli (riferimenti ai quiz e risposte prodotte); la difficoltà di trovare allocazione fisica dei documenti (volume quiz, foglio identificativi dei 100 quiz proposti e foglio

delle risposte individuate, su un banco adatto ad allievi in età scolare, poneva già evidenti difficoltà, ai partecipanti al concorso, di tipo semplicemente pratico e di movimentazione nel ristretto spazio a disposizione.

- c. Inoltre il volume dei quiz non aveva le pagine numerate e, quindi, l'unico riferimento per scorrere, avanti e indietro, il volume in questione erano i numeri identificativi dei quiz. Né poteva essere adottato un criterio di ricerca basandosi sulla posizione presunta all'interno del volume, poiché i quiz presenti in ciascuna pagina non erano sempre in ugual numero, essendo estremamente variabile la lunghezza del testo dei medesimi. Considerato, inoltre, gli errori di stampa da accantonare nel testo durante la ricerca della risposta "distrattore", i dubbi derivanti da formulazioni ambigue o non corrette in lingua italiana, le risposte palesemente errate ma considerate valide (ad es. il numero di 600.000 docenti in dotazione al MIUR, oppure in "cosa consiste il controllo di gestione di competenza del D.S.").
- d. Ed ancora la pubblicazione, da parte del MIUR, di una batteria di test errati (il 17% del totale)) a soli 5 giorni dall'inizio della prova invece dei 15 o dei 30 giorni annunciati, lo svolgimento dell'esame ben 4 ore dopo l'orario di presentazione del candidato, ed in ultimo l'ammissione all'ultimo momento dei candidati che avevano ottenuto un'ordinanza cautelare del TAR. Infine occorre rilevare che l'orario di inizio, ancorché in forte ritardo rispetto alla registrazione, risultava diverso nelle differenti sedi di esame, con scarti anche rilevanti di 40 minuti (come da dichiarazioni dei candidati partecipanti al ricorso).

- 2) Le considerazioni di cui al punto precedente conducono alla considerazione legittima che la tipologia di prova messa in campo richiede, nei fatti, abilità specifiche dei candidati, sia nella movimentazione ed articolazione degli arti superiori e sia degli organi della vista, ed inoltre velocità e capacità mnemoniche particolarmente efficienti. Orbene, tali potenzialità risultano ridotte con l'avanzare della età e, quindi, si può profilare la tesi che il test di pre-selezione così concepito (modalità+tempi+strumenti+logistica) abbia comportato un illecito svantaggio per i candidati meno giovani.

VALIDAZIONE DEGLI ASSUNTI 1) e 2)

Allo scopo di validare gli asserti in parola, si è proceduto alla analisi dei dati ricavati dagli Elenchi AMMESSI alla prova ed a quello dei Candidati dichiarati IDONEI, relativi alla Regione TOSCANA. I dati sono quelli ricavati rispettivamente dal sito dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e dal sito FORMEZ ITALIA. Questi dati sono disponibili anche in allegato al presente documento (vedi Allegato 1 - Elenco

AMMESSI ed Allegato 2 -ELENCO IDONEI). Dall'esame delle date di nascita dei concorrenti, considerando esclusivamente l'anno e trascurando il mese ed il giorno, si è ricavato la Tabella 1. C'è da dire, per completezza, che nell'elenco AMMESSI la data di nascita di alcuni candidati risultava indicata erroneamente come "2049", "2047", "2048" In questi casi, complessivamente pari a 13(tredici), si è assunto la data di nascita più plausibile sostituendo "20xx" con "19xx". Di seguito viene riportata la TABELLA 1 dove vengono indicati per ciascuna classe di età, il numero di AMMESSI alla prova, il numero degli IDONEI e la percentuale degli IDONEI rispetto al numero degli AMMESSI.

TABELLA 1: Nr. AMMESSI, Nr. IDONEI, % IDONEI su AMMESSI

ANNO DI NASCITA	ETA' (Anni)	Nr. AMMESSI	Nr. IDONEI	% di successo
1947.	64	1	0	0%
1948.	63	2	0	0%
1949.	62	10	0	0%
1950.	61	19	0	0%
1951.	60	31	0	0%
1952.	59	38	3	8%
1953.	58	70	5	7%
1954.	57	103	12	13%
1955.	56	89	12	13%
1956.	55	123	16	13%
1957.	54	105	24	23%
1958.	53	123	30	24%
1959.	52	109	32	29%
1960.	51	117	29	25%
1961.	50	111	29	26%
1962.	49	98	26	27%
1963.	48	112	22	20%
1964.	47	102	28	27%
1965.	46	99	23	23%
1966.	45	82	21	26%
1967.	44	64	16	25%
1968.	43	77	19	25%
1969.	42	49	15	31%
1970.	41	39	8	21%
1971.	40	47	11	23%
1972.	39	51	19	37%
1973.	38	39	16	41%
1974.	37	26	8	31%
1975.	36	19	4	21%
1976.	35	8	2	25%
1977.	34	11	4	36%
1978.	33	7	3	43%
1979.	32	9	2	22%
1980.	31	3	1	33%
TOTALI		1993	440	22%

Nelle Tabelle 2.1 -:- 2.7, di seguito riportate, vengono rappresentati gli stessi dati della Tabella 1 suddivisi però per classi di età progressive, con intervallo di cinque anni.

TABELLA 2.1: AMMESSI, IDONEI, % IDONEI su AMMESSI per classe età **64-:-59 anni**;

ANNO DI NASCITA	ETA' (Anni)	Nr. AMMESSI	Nr. IDONEI	% di successo
1947.	64	1	0	0%
1948.	63	2	0	0%
1949.	62	10	0	0%
1950.	61	19	0	0%
1951.	60	31	0	0%
1952.	59	38	3	8%
		101	3	3%

TABELLA 2.2: AMMESSI, IDONEI, % IDONEI su AMMESSI per classe età **58-:-54 anni**;

1953.	58	70	5	7%
1954.	57	103	12	13%
1955.	56	89	12	13%
1956.	55	123	16	13%
1957.	54	105	24	23%
		490	69	14%

TABELLA 2.3: AMMESSI, IDONEI, % IDONEI su AMMESSI per classe età **53-:-49 anni**

1958.	53	123	30	24%
1959.	52	109	32	29%
1960.	51	117	29	25%
1961.	50	111	29	26%
1962.	49	98	26	27%
		558	146	26%

TABELLA 2.4: AMMESSI, IDONEI, % IDONEI su AMMESSI per classe età **48-:-44 anni**

1963.	48	112	22	20%
1964.	47	102	28	27%
1965.	46	99	23	23%
1966.	45	82	21	26%
1967.	44	64	16	25%
		459	110	24%

TABELLA 2.5: AMMESSI, IDONEI, % IDONEI su AMMESSI per classe età **43-:-39 anni**

1968.	43	77	19	25%
1969.	42	49	15	31%
1970.	41	39	8	21%
1971.	40	47	11	23%
1972.	39	51	19	37%
		263	72	27%

TABELLA 2.6: AMMESSI, IDONEI, % IDONEI su AMMESSI per classe età **38-:-34 anni**

1973.	38	39	16	41%
1974.	37	26	8	31%
1975.	36	19	4	21%
1976.	35	8	2	25%
1977.	34	11	4	36%
		103	34	33%

TABELLA 2.7: AMMESSI, IDONEI, % IDONEI su AMMESSI per classe età **33-:-31 anni**

1978.	33	7	3	43%
1979.	32	9	2	22%
1980.	31	3	1	33%
		19	6	32%

Dalla analisi dei dati ricavati e sintetizzati nelle Tabella 1 e Tabelle da 2.1 a 2.7, si possono agevolmente dedurre le seguenti osservazioni di merito:

1. Il numero di candidati AMMESSI alla prova di preselezione in Toscana sono stati in numero di **1.993**. A seguito della prova sono stati dichiarati IDONEI soltanto **440** candidati, che rappresentano il **22%** dei candidati AMMESSI. Già questo dato pone seri interrogativi sulla proporzionalità e ragionevolezza del meccanismo dei quiz, posto in essere per la preselezione. Una operazione di tal genere che "taglia" il 78%(settaotto per cento) dei candidati a priori, e prima delle prove scritte e di quella orale, può considerarsi di fatto mal concepita e tale da non risultare funzionale, quindi, agli interessi propri del procedimento di selezione in quanto tale.
2. Il maggior numero di partecipanti, pari al 76% del totale, si è registrato nell'intervallo di età compreso tra 58 e 44 anni.
3. Mano a mano che si procede dalla Classe di Età più elevata (64 -:- 59 anni), a quella più giovane (33-:-31 anni), la percentuale di successo passa dal 3% al 14%, quindi, sale al 26%, per poi salire ulteriormente su valori superiori al 30% per le ultime classi di età (38-:-34 e 33-:-31 anni);

CLASSE ETA'	Nr. Ammessi	Nr. Idonei	% media di Successo
64 -:- 59	101	3	3%
58 -:- 54	490	69	14%
53-:- 49	558	146	26%
48 -:- 44	459	110	24%
43 -:- 39	263	72	27%
38 -:- 34	103	34	33%
33 -:- 31	19	6	32%

4. Nel Grafico nr. 1 è rappresentata la distribuzione (Istogramma) dei candidati AMMESSI e di quelli IDONEI per ciascuna classe di età. I grafici a barre verticali sono stati approssimati con curve mediane, a tratto continuo, che connotano l'andamento tendenziale del fenomeno rappresentato. Da questo grafico si può rilevare come l'area compresa tra la curva superiore (candidati AMMESSI colore blu) e la curva più piccola sottostante (candidati IDONEI-curve rossa), rappresenti i candidati che non hanno superato la prova. Da una analisi qualitativa degli andamenti medi (curve blu e rossa a tratto continuo) si può ricavare che il maggior taglio è stato operato, di fatto, nell'intervallo di età 64-:-46 anni.
5. Nel Grafico 2 viene rappresentato le stesse serie di dati di cui al punto 3 ma con una rappresentazione grafica diversa.
6. La percentuale IDONEI/AMMESSI, calcolata in funzione della età dei Candidati, definita in questo documento come Percentuale di Successo, è risultata nulla per i candidati più anziani (64-:-60 anni). Quindi essa lentamente è aumentata fino al 10% per i candidati di età compresa tra 59 e 54 anni. La percentuale di successo ha mostrato, quindi, un incremento tendenziale continuo, assumendo valori nell'intorno del 20% per i candidati di età compresa tra 53 e 42 anni. Quindi ha subito un ulteriore incremento portandosi a quota 30% ed oltre, per i candidati di età compresa tra 40 e 31 anni. Per questo si veda l'andamento illustrato nel Grafico 3 - "Percentuale di Successo per Classe di Età degli Ammessi".

Dalle osservazioni sopra delineate e tralasciando la natura statistica del fenomeno , attraverso i Grafici 1, 2 e 3, nonché i dati riportati nelle Tabelle 1, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, si può facilmente dedurre che la tipologia di prova messa in atto e le caratteristiche complessive del procedimento attivato, hanno rappresentato grave pregiudizio per i candidati meno giovani. Ciò costituisce elemento di "discriminazione indiretta" in base all'età, ai sensi dell'art. 2 comma b del Dlgs. nr. 216 del 9 Luglio 2003, emanato in attuazione della Direttiva dell'Unione Europea 2000/78/CE per la "parità di trattamento in materia di occupazione". (art. 3 comma b: "*discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri possono mettere le persone che professano una determinata religione o ideologia di altra natura, le persone portatrici di handicap, le persone di una particolare età o di un orientamento sessuale in una situazione di particolare svantaggio rispetto ad altre persone*").

Né la tipologia di prova ha l'obiettivo dichiarato di selezionare sulla base di abilità psicomotorie e visuali, poiché esse non rientrano nelle abilità specifiche di attività

dirigenziali e, quindi, non possono essere intese come rientranti nelle deroghe di cui all'art. 6 del Dlgs 216/2003. Tali deroghe dovrebbero, infatti, essere giustificate e comunque tali che *"per la natura dell'attività lavorativa o per il contesto in cui essa viene espletata, si tratti di caratteristiche che costituiscono un requisito essenziale e determinante ai fini dello svolgimento dell'attività medesima"* (Dlgs 216/2003, art 3)

CONCLUSIONI

- A. La evidente inadeguatezza dello strumento di pre-selezione adottato dal FORMEZ, rispetto agli obiettivi propri del procedimento di selezione ed agli interessi generali e particolari della stessa Amministrazione, nonché degli interessi personali dei Docenti partecipanti, può essere considerato lesivo dei principi di "ragionevolezza" e "proporzionalità". Circa il principio di proporzionalità lo stesso Consiglio di Stato richiama l'affermazione che *"è principio generale dell'ordinamento ed implica che la pubblica amministrazione debba adottare la soluzione idonea ed adeguata, comportante il minor sacrificio possibile per gli interessi compresenti"*, (Consiglio di Stato, Sez. V, Sentenza 16 aprile 2006 n. 2087).
- B. Ciò detto e tenuto conto delle considerazioni di cui ai punti precedenti ed in virtù dell'art. 4 Tutela giurisdizionale dei diritti *"Il ricorrente, al fine di dimostrare la sussistenza di un comportamento discriminatorio a proprio danno, può dedurre in giudizio, anche sulla base di dati statistici, elementi di fatto, in termini gravi, precisi e concordanti, che il giudice valuta ai sensi dell'articolo 2729, primo comma, del codice civile"*, si allega alla presente i grafici e le considerazioni di metodo e di merito a supporto delle tesi enunciate.
- C. Per ultimo, ma certamente di importanza niente affatto secondaria, c'è da dire che il meccanismo di preselezione che privilegia i candidati più giovani è stato, in qualche modo, preannunciato da esponenti del Governo Berlusconi all'epoca incarica. Ci riferiamo in particolare alle dichiarazioni rilasciate alla stampa dal Presidente alla Commissione Cultura della Camera dei Deputati Valentina APREA che, essendo anche Dirigente Scolastico, è senza dubbio persona ben informata e conscia di quello che diceva. La predetta, riferendosi al prossimo Concorso a Dirigenti Scolastici rilasciava, a Settembre 2011, la seguente dichiarazione: *"La speranza è che alla fine vengano reclutati dirigenti scolastici più giovani del precedente concorso, al di sotto dei 45 anni"* (vedi articolo di Salvo Intravaia "Il concorso per Dirigenti Scolastici" - La Repubblica, 5 settembre 2011, ultimo capoverso).

27 novembre 2011

ing. Antonio PIROZZI

Grafico 2: Candidati Ammessi / Idonei per Classe di Età

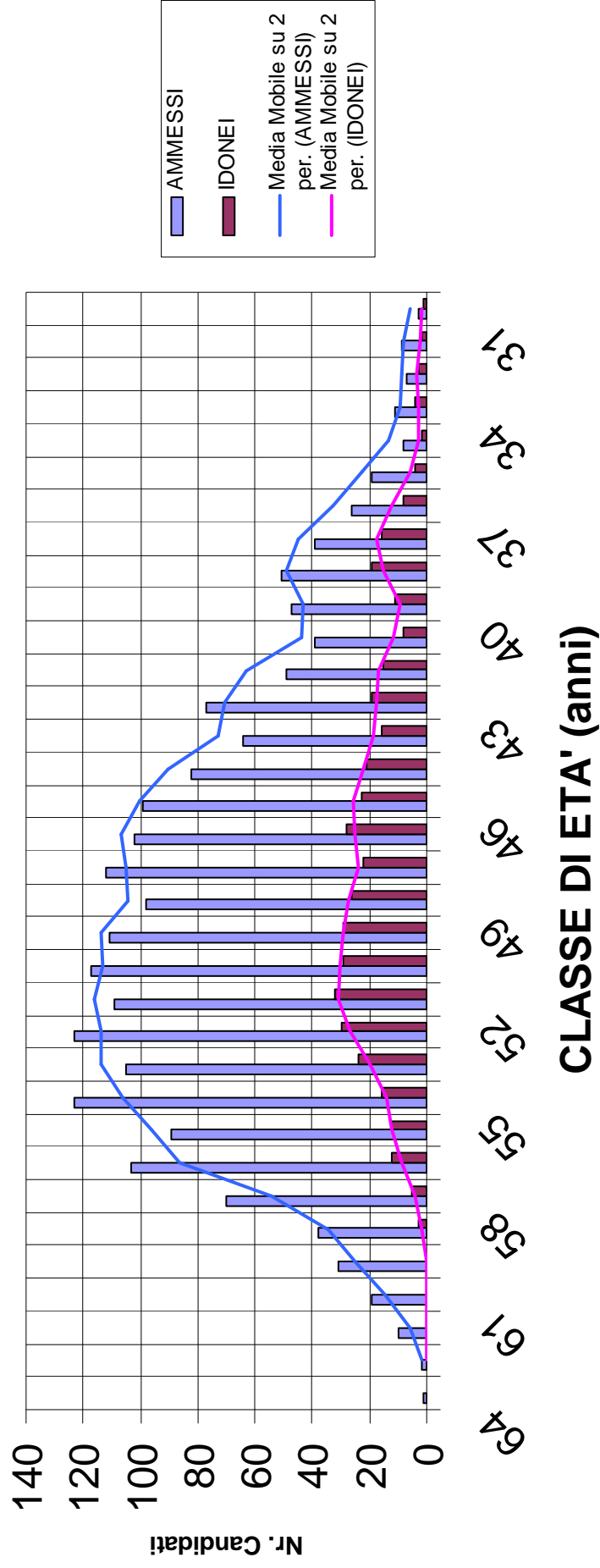
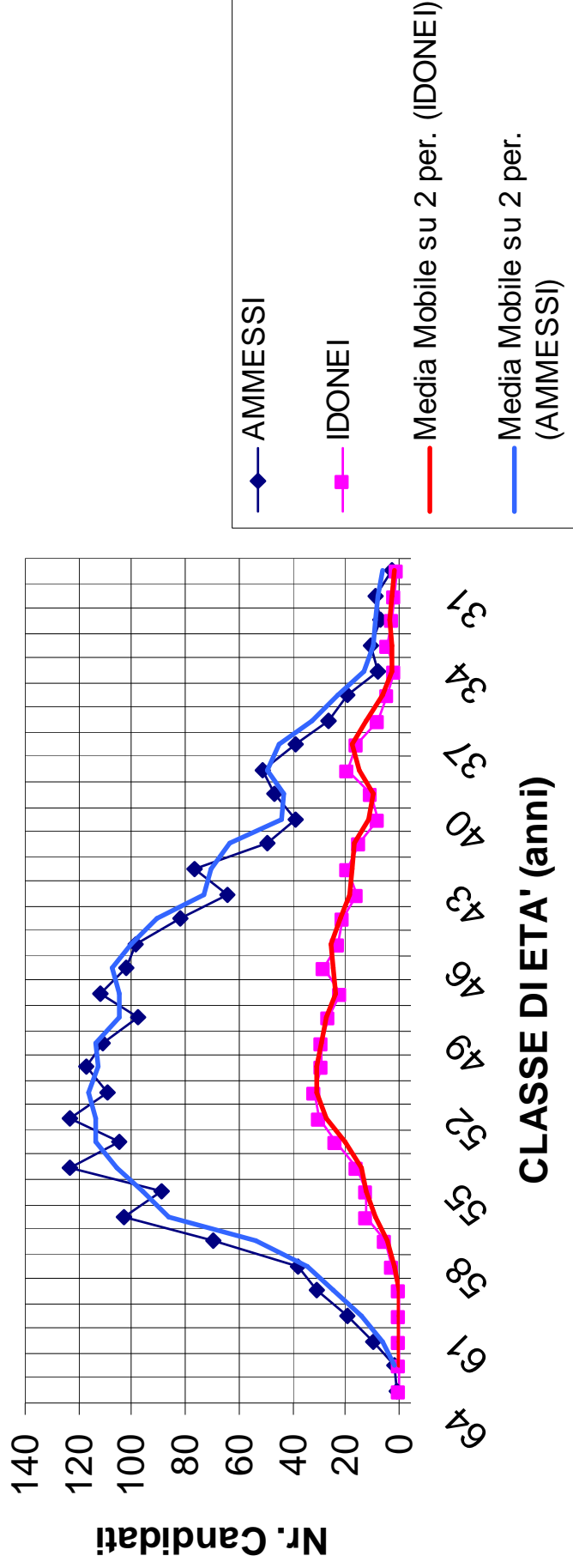


GRAFICO 1: Ammessi / Idonei per Classe di Età



% di Successo per Classe di Eta'

